

RENZO DICKMANN*, *La ricchezza della Costituzione. Democrazia e persona umana*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012, 142 pag.

Il costituzionalismo contemporaneo sconta varie letture, tra le quali nel presente volume si è cercato di presentarne una declinazione in senso prevalentemente personalista, che riconosca come vincoli di rilievo costituzionale all'organizzazione e all'azione dello stato i diritti e le libertà fondamentali e, prima e alla base di essi, la dignità della persona umana.

Nell'economia di tale visione ci si è soffermati sul rilievo della democrazia come strumento del costituzionalismo personalista. A tal fine corrisponde ai suoi fini costituzionali se si rivela capace di orientare le singole vicende storico-politiche nazionali sulla base dei principi e dai valori della persona umana.

Pur nel desiderio di offrire una lettura in prevalenza giuridica delle prospettive del costituzionalismo personalista, si è ritenuto comunque necessario un riscontro sul piano storico e filosofico dei fondamenti di una corretta indagine sul complesso rapporto tra ragioni della persona e fini dello stato. È parso in particolare necessario superare il dato normativo testuale della carta costituzionale per guardare direttamente alla relativa legittimazione, al contesto dell'ordine che essa struttura formalmente ma che ad essa preesiste, con efficacia determinante della relativa interpretazione.

Nel corso dell'analisi si è seguito un approccio al tema essenzialmente propositivo, muovendo dal seguente presupposto: il giustificativo costituzionale primario di ogni modello giuridico è la persona umana, quindi la lettura in rapporto alle ragioni del costituzionalismo delle vicende democratiche che caratterizzano le esperienze statali nazionali deve consentire di ponderarne la giustizia prima di tutto dal punto di vista dell'uomo. La democrazia, solo se svolta in tale prospettiva, è essenziale per la realizzazione di un governo giusto. La democrazia non può pertanto essere studiata solo sul piano formale.

* Consigliere parlamentare della Camera dei deputati. È autore di numerosi saggi e monografie di diritto pubblico, costituzionale e parlamentare, italiano e comparato, nonché di diritto internazionale e comunitario. Attualmente ricopre l'incarico di Capo dell'Ufficio Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo della Camera dei deputati. Ha svolto e svolge incarichi d'insegnamento, lezioni e seminari nelle materie di studio. È docente di diritto parlamentare presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino.